

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29052
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIP000049
NCTO	Id Origine	124401
CDG	Condizione Giuridica Bene	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Vico del Gargano
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE	GEOREFERENZIAZIONE	

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[15.9535014, 41.9014823], [15.953014, 41.9013793], [15.9529357, 41.9011426], [15.9523289, 41.9013989], [15.9521457, 41.9008094], [15.952059, 41.9004238], [15.9527258, 41.900018], [15.9532163, 41.8999022], [15.9530319, 41.8996524], [15.9538346, 41.899171], [15.9539308, 41.8989375], [15.9536803, 41.8988465], [15.9530713, 41.8989539], [15.952313, 41.8990719], [15.952051, 41.8990462], [15.9516504, 41.8989192], [15.951361, 41.8987261], [15.951463, 41.8980457], [15.9517282, 41.8974477], [15.9519086, 41.8970087], [15.9523614, 41.8964558], [15.9528932, 41.8961907], [15.9536239, 41.8958961], [15.9543639, 41.8953873], [15.9546811, 41.8949378], [15.9549341, 41.8943586], [15.9555405, 41.8940836], [15.9569778, 41.8935503], [15.9563553, 41.8927456], [15.9564389, 41.8925029], [15.9568166, 41.8927697], [15.9569884, 41.8925914], [15.9570669, 41.8920136], [15.9574035, 41.8911917], [15.957726, 41.8910959], [15.9592758, 41.8905989], [15.9592189, 41.8901246], [15.9589643, 41.8897637], [15.9588871, 41.8895968], [15.9602782, 41.8893152], [15.9615224, 41.8900402], [15.961587, 41.8901979], [15.9605997, 41.8908205], [15.9602319, 41.8912146], [15.9616358, 41.8909608], [15.9633105, 41.8904813], [15.9643746, 41.8899977], [15.9645633, 41.8901171], [15.9644435, 41.8904346], [15.9642561, 41.8912274], [15.9638511, 41.8916404], [15.9632473, 41.8929114], [15.9628627, 41.8930171], [15.9625854, 41.8936338], [15.9622265, 41.893795], [15.961982, 41.8941042], [15.9622439, 41.8941207], [15.9625274, 41.8947513], [15.9626557, 41.8949922], [15.963088, 41.8955751], [15.9632593, 41.8961973], [15.9637079, 41.8962028], [15.9637434, 41.8969007], [15.9634431, 41.8968194], [15.9625127, 41.8970879], [15.962579, 41.8973573], [15.9630443, 41.897642], [15.963426, 41.8981693], [15.9637799, 41.8985015], [15.9642331, 41.8988142], [15.9645684, 41.8995654], [15.9657619, 41.9002163], [15.9660921, 41.9006324], [15.9660528, 41.9013308], [15.9663545, 41.9015052], [15.9671646, 41.901517], [15.9671778, 41.9007442], [15.967325, 41.8997656], [15.967683, 41.8995392], [15.9687187, 41.8996421], [15.9694463, 41.9007903], [15.9692745, 41.9009686], [15.9689162, 41.9011671], [15.9684937, 41.9012451], [15.9676558, 41.9018666], [15.9672577, 41.9019072], [15.966734, 41.9018836], [15.966074, 41.9019078], [15.965935, 41.9017787], [15.965552, 41.901996], [15.9666692, 41.9033736], [15.965774, 41.9035021], [15.9657886, 41.9036416], [15.9649684, 41.9037882], [15.9650012, 41.9043092], [15.9642573, 41.9053859], [15.9625411, 41.9047859], [15.9635545, 41.9033998], [15.9645208, 41.9030286], [15.9535014, 41.9014823]]] } }</pre>

643624,41.9024342],[15.9637424,41.9026349],[15.9625504,41.9029148],[15.9619661,41.9030035],[15.9611793,41.9028891],[15.9605225,41.9022988],[15.9603813,41.9020207],[15.960736,41.9015802],[15.962061,41.9010293],[15.9627264,41.9005303],[15.962723,41.9003069],[15.9629579,41.900184],[15.9628899,41.8998029],[15.9626509,41.8996559],[15.962358,41.8992302],[15.9618333,41.8991415],[15.9613344,41.8991084],[15.9607829,41.8988896],[15.9602979,41.8989496],[15.9600597,41.8988492],[15.9596193,41.8993927],[15.9587287,41.8989999],[15.9582146,41.8987808],[15.9576648,41.8995114],[15.9570512,41.8993025],[15.9571107,41.8991158],[15.9566103,41.8989803],[15.9564054,41.8994475],[15.9563113,41.8998206],[15.9561278,41.9000455],[15.9558061,41.9001972],[15.9556556,41.9001333],[15.9554847,41.9003674],[15.9550147,41.900604],[15.9547167,41.9006717],[15.9543839,41.9009165],[15.9542624,41.9011223],[15.9538183,41.9014238],[15.9535014,41.9014823]]]],{"properties":{}}

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Vico del Gargano

Vico del Gargano sorge a 445 m s.l.m. La prima menzione del catellum Vici si ha in un atto notarile dell'aprile 1113, anno in cui l'insediamento apparteneva a Guarino de Ollia, un signore Normanno. A questo periodo risalgono anche le prime strutture ancora visibili nel centro storico. Il centro passerà poi ad Enrico de Ollia, a Riccardo de Ollia e Ruggero Burdonis. Nel 1177 entra a far parte dell'Honor di Monte Sant'Angelo. Il castrum, probabilmente danneggiato dal terremoto del 1223, come figura nello Statutum de reparatione castrorum, doveva essere riparato dai cittadini che lo abitavano. Nel XIII secolo è affidato a Raymondo Isoardo, per poi passare in eredità ai suoi figli. Nel 1276 Vico figura nelle città appartenenti al Giustizierato di Capitanata. Dal 1289 Vico era sotto il comando del maestro balestriere Teodisco da Cuneo. Dal 1496 al 1592 divenne di proprietà dei Caracciolo, per poi passare nel 1599 a Nicola Antonio Spinelli dica d'Aquaria. Gravemente danneggiato dal terremoto del 1646 venne ricostruito e ampliato. Vico fu dotata nel corso dei secoli di tre cinte murarie. Della prima, che si sviluppava attorno al castello, non restano che pochissimi resti, mentre la seconda e la terza, nata come continuazione della seconda, sono conservate integralmente per un totale di undici torri di forma circolare e quattro torri di forma quadrangolare, mentre incerta è l'attribuzione a torre di altri tre edifici di forma quadrangolare. Di altre due si ha la certezza, grazie a testimonianze fotografiche, che siano state distrutte e riedificate all'inizio del Novecento, per la costruzione del Palazzo Della Bella, una ricca famiglia locale, il tutto per

DAFD Descrizione

un totale di venti torri. Molte di queste torri sono oggi abitazioni private e hanno subito pesanti rimaneggiamenti, ma sono ancora ben visibili merlatura, feritoie e caditoie. La parte moderna dell'abitato si è sviluppata di poco attorno al centro storico, solo nella parte ovest, mentre si è sviluppata ampiamente a sud, fino ad includere il Convento di San Pietro che nel medioevo si trovava fuori le mura. L'abitato si sviluppa su diverse colline. Sia il centro storico, che la zona fuori le mura sono caratterizzati dalla presenza di numerose chiese di origine medievale e moderna. Nel centro storico è situato il castello, un trappeto ipogeo e la Chiesa Madre. Il primo impianto del castello risale ad Epoca Normanna. Si tratta di una torre quadrangolare caratterizzata da bifore di cui una integra sul lato est e una tompagnata sul lato sud. Il castello fu poi ampliato dagli Svevi e dagli Angioini, arrivando ad avere la forma quadrangolare con corte lastricata e pozzo che presenta ancora oggi. La torre sveva si trova sempre sul prospetto est; presenta una scarpa con modanatura a toro così come tutto il castello, ed è caratterizzata dalla presenza di un bugnato rustico. Sul prospetto ovest sorgono le due torri circolari angioine che incorniciano il portale di ingresso, di cui resta solo l'arco a tutto sesto di entrata.

Le torri circolari sono caratterizzate dalla presenza di due grandi caditoie e da numerose feritoie e cannoniere. Addossata alla torre normanna si trova una torre aragonese del XVI secolo di altezza minore. Alle spalle del castello si trova la Chiesa Madre, della quale non si conosce l'anno di edificazione, ma documenti attestano il suo restauro nel 1675. Sempre all'interno delle mura medievali sono presenti: la Chiesa di S. Nicola consacrata nel 1676 dal cardinale Orsini, con portale simile a quello della Chiesa Madre, in pietra; la Chiesa dell'Annunziata, ad una sola navata, realizzata all'interno di una casa torre fortificata i cui spigoli presentano ancora il bugnato rustico; la Chiesa di San Giuseppe, una cappella poi riedificata nel XVIII secolo. Fuori dalle mura erano presenti altre otto chiese, edificate tra XVI e XIX secolo. L'edificio sacro più antico era il monastero di S. Pietro, prima indipendente, poi legato alla chiesa di S. Leonardo di Siponto, poi affidato agli Agostiniani ed infine ai Cavalieri Teutonici. Il monastero è andato completamente distrutto e poi ricostruito nel 1792, con successive modifiche e ristrutturazioni anche dopo la Seconda Guerra Mondiale. San Pietro ospitava anche uno dei primi cimiteri di Italia sorti fuori dalle mura. Il monastero si trova attualmente al centro dell'abitato. La parte nuova dell'abitato, di età contemporanea si sviluppa a sud est e a nord ovest del nucleo di età medievale e moderna, fino a congiungere il convento dei frati cappuccini e la chiesa di San Pietro, un tempo extra moenia, con il centro storico.

DAFD Descrizione

DAFM	Criterio Perimetrazione	evidenze da ortofoto
DAFA	Carattere amministrativo	Capoluogo municipale

DT	CRONOLOGIA	
----	------------	--

CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età medievale (generico)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSM	Motivazione cronologia	Analisi della stratigrafia
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi stilistica
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi tipologica
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia

FV	FRUIZIONE E VINCOLI	
----	---------------------	--

FVU	FRUIBILITA'	
-----	-------------	--

FVUT	Tipo di Fruibilità	Attrezzato per la fruizione
------	--------------------	-----------------------------

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
----	----------------------------------	--

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBH	Sigla per citazione	00006059
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Camobreco F., Regesto di S. Leonardo di Siponto, ,1913
BIBR	Riferimento	p. 1 n. 1 / n. 21, p. 14 / n. 185 pp. 121-122/ n. 194-195, pp. 129-130 / n. 202

BIB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

BIBH	Sigla per citazione	00007491
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Petrucchi A., Codice diplomatico del monastero benedettino di S. Maria di Tremiti,, ,1960
BIBR	Riferimento	vol. III n. 117, pp. 324-327

BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009794
BIBM	Riferimento bibliografico completo	E. Cuozzo, Catalogus Baronum: commentario, Catalogus Baronum, , Spoleto: , 1984
BIBR	Riferimento	n. 383, pp. 97-98, n. 387, p. 68
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009796
BIBM	Riferimento bibliografico completo	G. Filangeri, I Registri della Cancelleria Angioina, ricostruiti da Filangeri, I Registri della Cancelleria Angioina, ricostruiti da Filangeri, , Napoli: , 1959
BIBR	Riferimento	Il vol., n.137, pp. 266-269; vol. XVI, n. 104, pp. 79-80
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009869
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Giuliani R., Menanno P., Monaco M., De Minicis E. a cura di, Dal Gargano ai Monti Dauni: analisi archeologica del tessuto urbano di due centri medievali (Vico del Gargano e Pietramontecorvino). Primi dati e prospettive di ricerca, Case e Torri Medievali IV- Indagini sui centri dell' Italia Meridionale e insulare (sec. XI-XV) - Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, , Roma: , 2014, 123-131, 140-142
BIBR	Riferimento	123-131, 140-142
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009870
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Regii Neapoletani archivi monumenta edita ac illustrata, Regii Neapoletani archivi monumenta edita ac illustrata, , Napoli: , 1857
BIBR	Riferimento	vol. V, n. DXLVI, p. 367
AN ANNOTAZIONI		